

Rivalta guarda all'opera con il timore del maxi-cantiere

Torino-Lione, ecco il progetto preliminare

Orbassano chiede una corsia per la linea ferroviaria metropolitana Fm5

RIVALTA/ORBASSANO - Lo scorso venerdì Italferr, per conto di Rfi (Reti ferroviarie italiane) ha consegnato a tutti i Comuni interessati al passaggio della nuova linea ferroviaria Torino-Lione i documenti riguardanti il progetto preliminare della tratta nazionale. In essi è possibile osservare sia il percorso che seguirà la linea e le sue caratteristiche costruttive, sia la localizzazione dei cantieri, individuando le singole aree coinvolte. I Comuni, ma anche i singoli cittadini, hanno sessanta giorni per esprimere eventuali osservazioni, anche in base a possibili interferenze con opere che gli enti locali avevano in programma.

Il 28 marzo è stato invece pubblicato l'avviso di inizio procedura per la Valutazione di impatto ambientale (Via) dell'opera.

Il progetto riguarda la tratta che da S. Ambrogio

di Susa porta alla tangenziale di Torino all'altezza di Settimo e che coinvolge anche i Comuni di Rivalta e Orbassano. I lavori per realizzare circa 45 km, quasi tutti in galleria, dureranno sette anni e si prevedono sei aree di cantiere, di cui una presso lo scalo ferroviario di Orbassano. Rivalta sarà interessata dal passaggio della linea sotto la collina morenica, poi nella zona del Villaggio Aurora e di S. Vittore, infine il treno costeggerà il cimitero e il Monastero per poi raggiungere l'Interporto; non sembra comparire invece l'area di cantiere in un primo tempo prevista lungo la strada che collega Rivalta a Rivoli.

Il Comitato "No Tav" si è subito mobilitato e già alla Fiera di primavera ha presentato ai cittadini il tracciato, manifestando la propria contrarietà alla nuova linea ferroviaria e denunciando la distruzione

del territorio da un'opera considerata dannosa e inutile. Hanno motivato il loro "no" anche attraverso una lettera aperta inviata agli imprenditori delle zone coinvolte. Durante l'ultimo Consiglio il sindaco Amalia Neirotti ha consegnato il materiale arrivato agli uffici a tutti i gruppi consiliari. «Sarà una fase di lavoro importante - dice la prima cittadina - che vedrà momenti di confronto con la cittadinanza. Tutti i documenti verranno pubblicati sul sito del Comune». Intanto mercoledì 6 alle 21 nella sala consiliare di via Balma si riunisce la Commissione speciale d'indagine conoscitiva sulla nuova linea ferroviaria in cui verranno ascoltati i tecnici designati dal Comune e analizzati i documenti, stilando un cronoprogramma per creare l'elenco di osservazioni che il Comune presenterà a Rfi.

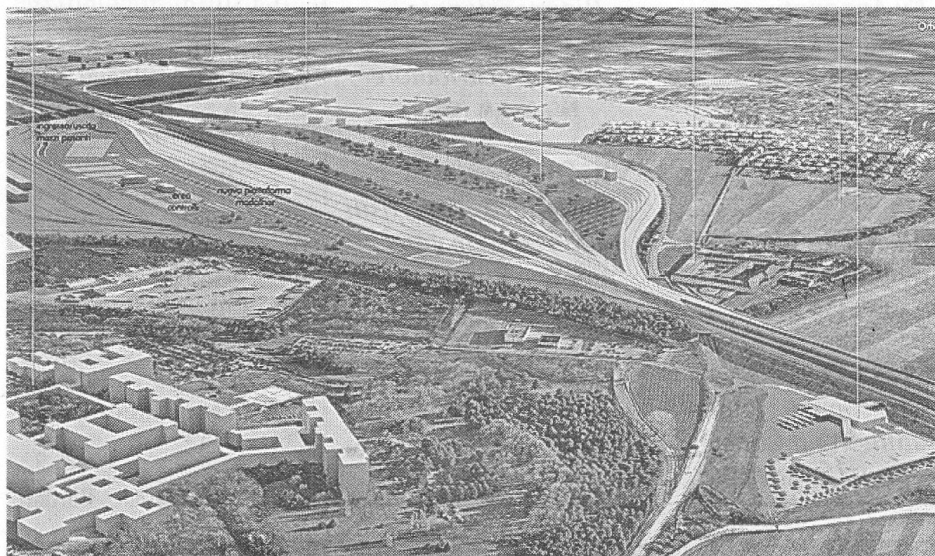
Se Rivalta è decisamente

te vicina al "no", tenendo conto anche delle delibere votate in precedenza dal Consiglio che sottolineavano la contrarietà all'attraversamento del territorio rivaltense della linea, Orbassano è di tutt'altro avviso. Quello dell'Amministrazione di centrodestra condotta da Eugenio Gambetta è un "Sì Tav" che apre le braccia al progetto preliminare. E già si pensa come valorizzare l'opera, sopportando i disagi dell'immenso cantiere in cambio di ipotesi progettuali interessanti.

Tra le richieste formulate dai tecnici comunali, coordinati dal dirigente Valter Martino, c'è quella di una corsia in più nel "condotto-scatoletto" che parte da Rivalta e arriva fino allo scalo ferroviario di Orbassano: una corsia destinata non al superreno ad alta velocità ma riservata invece ai futuri vagoni della linea ferroviaria metropolitana Fm5. In altre parole, un tratto riservato per il treno che da Orbassano arriverà fino a Piossasco, in prossimità di Tetti Francesi.

Tra le proposte fatte ai progettisti della Torino-Lione, c'è anche quella di poter utilizzare un ramo della bealera di Orbassano per irrigare l'ecodotto che sarà realizzato tra Rivalta e lo scalo ferroviario vicino al S. Luigi. Un'operazione che permetterebbe di mantenere quei terreni in buono stato proprio grazie all'acqua della Dora devianta nei pressi dell'area interessata dal progetto.

**Daniela Bevilacqua
Paolo Polastri**



ORBASSANO - L'ingresso in Orbassano del tracciato della Torino-Lione.